



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0008758 del 31/03/2015

versalis

Stabilimento di Porto Marghera
Via della Chimica, 5
30176 Porto Marghera (VE) - Italia
Tel. centralino + 39 0412912011
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare
Direzione Generale per le valutazioni Ambientali
Divisione IV – Autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Aia@pec.minambiente.it

e p.c. Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Veneto
Via Lissa, 5
30175 Mestre Venezia
dapve@pec.arpav.it



P.to Marghera, 26/03/2015
Prot DIR 58/15 LM/LL

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC n. 0000563 del 24/10/2011
G.U. 263 del 11/11/2011.
Richiesta integrazioni procedimento di modifica ID 21-103/825.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. DVA-2015-0005211 del 25/02/2015, pari oggetto (pervenuta via PEC il 26/02/2015), con la presente si trasmettono le integrazioni alla documentazione di cui alla domanda di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ns. prot. DIR 125/14 LM/LL del 30/06/2014, avente ad oggetto la Dichiarazione di cui all'art. 273 c. 4 del DLgs 152/06.

PUNTO I

“Perfezionare la domanda di deroga come modifica sostanziale, ex art. 29-nonies, comma 2, integrando la tariffa come previsto dal DM del 2008”.

In allegato 2 si trasmette attestato di avvenuto pagamento dell'importo di 4.250 euro ad integrazione del versamento di 2.000 euro già inviato con la istanza di modifica non sostanziale del settembre 2014.

versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.553.400.000,00
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



PUNTO 2

“Precisare dettagliatamente le concentrazioni limite richieste e i flussi di massa annuali per ciascun camino (E6 e E7) e complessivamente per entrambi i camini, precisando i combustibili che intende utilizzare.”

La Centrale TermoElettrica è costituita da due gruppi di cogenerazione B4 e B5 (camini 6 e 7) ciascuno composto da generatore di vapore e turboalternatore e da due caldaie ausiliarie “caldaiette” B101A e B101B (camini 8 e 9) per la sola produzione di vapore.

Le concentrazioni limite richieste e i flussi di massa annuali per il periodo di deroga a partire dal 01/01/2016 sono:

- caldaie B4 e B5, quelle autorizzate/prescritte nel Parere Istruttorio Conclusivo (ID 21/103-808 DVA-2015-0002609 del 29/01/2015);
- caldaie ausiliarie B101/A e B101/B, quelle indicate nel decreto AIA (rif. PIC pag. 84);

e sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

Limiti di emissione impianto CTE

Camino n.	Portata Nm ³ /h (3% O ₂)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm ³)	Base temporale	%O ₂	Freq.za di monitoraggio		
6 7	129.750 129.750	NOx (come NO ₂)	200	oraria	3%	In continuo		
		CO	100					
		SOx	35	oraria ⁽¹⁾		Trimestrale		
Polveri	5							
8	25.155	NOx (come NO ₂)	300	oraria ⁽¹⁾		3%	Semestrale	
		CO	150					
9	25.155	NOx (come NO ₂)	300		oraria ⁽¹⁾		3%	Semestrale
		CO	150					

⁽¹⁾ (Rispetto dei criteri di cui al punto 2.3 dell'Allegato VI alla Parte quinta del D. Lgs. 152/06 per misure discontinue)

Camino n.	Inquinanti	Flusso di massa ai singoli camini 6 e 7 (*) (ton/anno)	Flusso di massa totale camini 6+7 (*) (ton/anno)
6 7	NOx (come NO ₂)	204	250
	CO	30	30
	SOx	30	30
	Polveri	6	10

(*) Per le caldaie ausiliarie B 101/A e B101/B non sono stabiliti in AIA limiti in flusso di massa



Il combustibile utilizzato in tutte le caldaie sarà gas metano:

- per le caldaie B4 e B5 come previsto dalla istanza di modifica AIA e prescritto dal Parere Istruttorio Conclusivo (ID 21/103-808);
- per le caldaie ausiliare B101/A e B101/B come già previsto in AIA.

In considerazione dell'utilizzo, nelle caldaie B4 e B5 (ex policomcombustibile), di solo combustibile gassoso (metano da rete) si conferma il monitoraggio in continuo per i parametri NOx e CO già oggi posto in atto, mentre per i parametri SOx e polveri si propone il monitoraggio discontinuo con cadenza trimestrale (rif. allegato II alla parte V Parte I, Punto 4 del D.Lgs 152/06).

Rimangono invariate le attuali modalità di monitoraggio per le caldaie ausiliarie B101 A/B (emissioni n° 8 e 9).

PUNTO 3

“Precisare la distribuzione del monte ore nel periodo derogabile richiesto, su base annuale e, per quanto possibile, su base giornaliera.”

Come già anticipato nella ns. nota Prot. DIR 210/14 LM/LL del 30/12/2014, versalis, in considerazione del contesto di competitività del comparto chimico e con l'obiettivo di garantire la sostenibilità delle produzioni, ha rimodulato strategie e obiettivi societari e in particolare ha pianificato una importante trasformazione del sito di P.to Marghera. Il Piano societario prevede, entro la fine del 2017, l'attuazione di un Progetto di riconversione dello stabilimento e la realizzazione di un Polo tecnologico integrato di chimica da fonti rinnovabili.

Obiettivi e piano di attuazione sono stati consolidati attraverso la sottoscrizione con il Ministero dello Sviluppo Economico e gli Enti Locali, del “Protocollo d'Intesa per P.to Marghera” del 14 novembre 2014.

Il Progetto di trasformazione dello stabilimento prevede in sintesi possibilità di esercizio a campagne, dell'impianto cracking e dell'impianto aromatici, il riassetto del sistema di produzione vapore con l'installazione delle nuove caldaie in sostituzione delle esistenti, il potenziamento dell'attività di logistica e la realizzazione del Nuovo Polo Tecnologico per la produzione di additivi bio e chemicals da fonti rinnovabili.

In considerazione quindi dei possibili assetti produttivi che lo stabilimento assumerà nel futuro, si possono ipotizzare i seguenti scenari:

I. Impianto cracking in produzione:

per soddisfare i fabbisogni ordinari degli impianti versalis e delle società a cui versalis fornisce vapore, è necessaria la marcia di una caldaia (B4 o B5) e, per periodi limitati (cambio caldaia), la marcia di entrambe le caldaie. Nel caso di aumento del fabbisogno di vapore, come integrazione della produzione di una delle caldaie B4/B5, vengono utilizzate, per periodi limitati, le caldaie ausiliarie B101A/B.

In tale assetto, tutto il monte ore operative in deroga (17.500 h) verrebbe utilizzato entro il 31.12.2017, termine entro il quale dovrebbero essere realizzate ed avviate le due nuove caldaie.



2. impianto cracking fermo:

nel caso di impianto cracking fermo, per soddisfare i fabbisogni ordinari degli impianti attivi di versalis (impianto aromatici in marcia "a campagne", attività logistica, laboratori) e delle società a cui versalis fornisce vapore, si possono prevedere 2 assetti:

- a. periodo invernale: marcia di una caldaia (B4 o B5);
- b. periodo estivo: come attuato durante la fermata dell'impianto cracking del 2014, è prevedibile la fermata delle caldaie B4 e B5 e l'utilizzo delle caldaie ausiliarie B101A/B. In tale periodo, nel caso i consumi si allineassero su livelli inferiori al minimo tecnico delle singole caldaie della CTE si può ipotizzare la fermata totale della CTE e la fornitura di vapore da altre fonti.

In tale assetto, considerata la possibilità di una o più fermate temporanee dell'impianto CTE, non tutto il monte ore operative in deroga (17.500 h) verrebbe utilizzato entro il 31.12.2017, termine entro il quale dovrebbero essere realizzate le due nuove caldaie.

Come previsto dall'art. 274 c. 4, lettera b) del DLgs 152/06, a partire dal maggio 2017 il Gestore trasmetterà la registrazione del n. di ore operative dell'impianto CTE relative all'anno precedente.

PUNTO 4

"Motivare la richiesta di deroga, anche in relazione a:

- a) *Prevista sostituzione delle caldaie B4 e B5, già oggetto di Provvedimenti autorizzativi AIA e VIA del Ministero dell'Ambiente, a partire dal 2012;*
- b) *Possibilità di utilizzare solo gas naturale nell'intero periodo derogabile."*

Al fine di fornire risposta il più possibile esauriente, alle richieste di cui al p.to 4, in allegato I è riportata una sintesi dell'iter istruttorio relativo al Piano di adeguamento delle emissioni in atmosfera della Centrale Termoelettrica, prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (rif. pag. 84 del PIC).

La richiesta di proroga è finalizzata a garantire il fabbisogno di vapore dello stabilimento in attesa della realizzazione del Piano di adeguamento delle emissioni della CTE, ovvero la costruzione e messa in esercizio delle nuove caldaie progettate e realizzate in linea con le migliori tecnologie e di potenza inferiore rispetto alla CTE esistente.

Come descritto al punto 2, e riportato nelle precedenti istanze di proroga/modifica dei VLE della CTE, la realizzazione delle nuove caldaie è prevista entro il 2017.

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Distinti saluti

versalis

Stabilimento di Porto Marghera
Direttore di Stabilimento
Liliana Meneghin

All.ti: c.s.



ALLEGATO I

Sintesi dell'iter istruttorio relativo al Piano di adeguamento delle emissioni in atmosfera della Centrale Termoelettrica.

I. Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

In risposta alla prescrizione di adeguamento della CTE, in data 29/03/2012 lo stabilimento ha presentato istanza per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di sostituzione delle caldaie esistenti, di potenza termica pari a 348 MWt, con due nuove caldaie, di potenza termica complessiva pari a 218 MWt.

La procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA si è conclusa con il Decreto di esclusione, prot. DVA-2012-0018899 del 06/08/2012, con prescrizioni che riguardano ulteriori riduzioni delle emissioni delle nuove caldaie in progetto e riduzioni delle emissioni degli impianti produttivi, con pesanti ripercussioni sulla sostenibilità economica delle attività dello stabilimento.

Nei termini previsti dal Decreto di esclusione, versalis ha presentato in data 09/04/2013 con prot. DIR 90/13 LM/LL un Piano di interventi in risposta alle prescrizioni del Decreto di esclusione da VIA, successivamente aggiornato in data 12/02/2014, con comunicazione prot. DIR 37/14 LM/LL.

In data 21/07/2014 con lettera prot. DVA-2014-0024049, il MATTM ha comunicato a versalis l'esito della verifica di ottemperanza dei Piani di intervento proposti riguardo alle prescrizioni n.2 e n.3 del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA.

L'esito della verifica ha stabilito che le prescrizioni non erano ottemperate e che *"per la valutazione degli interventi proposti e descritti nella nota versalis del 09/04/2013 (n.d.r. comunicazione versalis del 12 febbraio 2014 prot. DIR 37/14 LM/LL) relativi:*

- *alla gestione delle nuove caldaie in riferimento agli impatti degli NOx;*
- *alla modulazione per l'utilizzo dei combustibili (liquido/gas) in relazione alla qualità dell'aria dell'area circostante lo Stabilimento da concordare con ARPAV;*
- *alla eventuale impossibilità di compensazione dei flussi di massa dei macroinquinanti;*

potrà essere avviato un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art.20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."

Lo stabilimento ha quindi avviato, come indicato nella determina VIA prot. DVA-2014-0024049 succitata, un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (rif. prot. DIR 149/14 del 11/09/2014) del Progetto di sostituzione delle caldaie esistenti con due nuove caldaie della potenza termica complessiva di 240 MWt., alimentate a solo combustibile gassoso (metano). Tale procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto proposto (U.prot DVA-2015-0006832 del 12/03/2015).



Entro il secondo semestre 2015 verrà quindi formalizzata Domanda di modifica dell'AIA, ai fini dell'Autorizzazione del Progetto di adeguamento della CTE che ha ottenuto parere di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

2. Procedimento di aggiornamento AIA

Successivamente all'avvio del primo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, in data 04/04/2012, lo Stabilimento ha presentato con istanza di modifica non sostanziale AIA, il "Piano di adeguamento per la riduzione delle emissioni dalle caldaie della centrale con particolare riferimento agli ossidi di azoto" previsto dall'articolo 1, comma 3 del Decreto AIA (lettera prot. DIR 89/12-L-MGT.).

Il Piano di adeguamento è costituito dal progetto di sostituzione delle caldaie esistenti presentato per la Verifica di assoggettabilità a VIA.

L'esame della modifica non sostanziale AIA si è conclusa con la trasmissione in data 24/06/2014 del parere istruttorio conclusivo, con allegato il Piano di monitoraggio e controllo.

Il Parere conclusivo evidenzia che il Gestore ha adempiuto a quanto prescritto all'art. 1 comma 3 del Decreto AIA nei termini stabiliti e autorizza come limiti di emissione in atmosfera delle nuove caldaie, i VLE riportati nel progetto sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA in data 29/03/2012, proposti dal Gestore.

3. Attività istruttoria relativa alla proroga dei limiti di emissione della CTE fino alla realizzazione del Piano di adeguamento.

3.1. Prima proposta di modifica dei VLE

In data 07/03/2014, in vista dell'approssimarsi del 31° mese dal rilascio dell'AIA (11/05/2014), data entro la quale era previsto l'obbligo di rispettare limiti più stringenti per le emissioni dalla CTE, lo stabilimento, con nota Prot. DIR 58/14 - LM/LL, ha trasmesso al MATTM istanza di modifica non sostanziale AIA, in merito ai Valori Limite di Emissioni (VLE) degli NOx per i camini 6 e 7 della CTE.

La modifica riguardava la proroga al 31 dicembre 2016 dell'applicabilità alla CTE dei valori limite fino ad allora applicati, per consentire la realizzazione e l'entrata in esercizio di due nuove caldaie.

In data 12/06/2014 con lettera prot. DVA-2014-0018521 il MATTM ha risposto negativamente all'istanza, giudicandola "non adeguatamente motivata" e "non accoglibile in quanto modifica sostanziale", richiedendo allo stabilimento di garantire la piena osservanza della prescrizione inerente il rispetto del VLE di 200 mg/Nm³ alle emissioni dei camini 6 e 7 della CTE esistente.

Le caldaie B4 e B5 sono state fermate il 09/05/2014, come da comunicazione Prot. DIR 144/14 LM/LL del 05/09/2014.



3.2. Seconda proposta di modifica dei VLE

A fronte del parere negativo espresso dalla commissione AIA sulla richiesta di proroga dei VLE, il gestore, in data 11/09/2014 con Prot. DIR 150/14 - LM/LL, ha presentato nuova istanza di modifica dell'AIA con la proposta di utilizzare, come unica soluzione possibile per ridurre ulteriormente le emissioni della CTE ed in attesa della realizzazione e messa in esercizio delle due nuove caldaie, combustibile gassoso (metano), come combustibile in totale sostituzione del combustibile liquido (olio di cracking FOK).

Le emissioni massime previste per i camini n. 6 e n. 7, con la marcia a solo gas, avevano le seguenti caratteristiche in termini di concentrazione e flusso di massa, rispetto alle emissioni autorizzate AIA:

parametro	Concentrazione media oraria mg/Nm ³	Concentrazione media oraria emissioni autorizzate in AIA (a partire dal 11/05/2014)
NO _x	230	200
CO	100	100
SO ₂	35	100
polveri	5	20

parametro	Flusso di massa in t/anno (ciascun camino)		Flusso di massa in t/anno CTE (camini 6 e 7)		Riduzione percentuale
	Proposta di modifica	Autorizzate AIA	Proposta di modifica	Autorizzate AIA	
NO _x	204	204	250	408	- 38,7
CO	30	43	50	86	- 41,9
SO ₂	30	182	50	364	- 86,2
polveri	6	21	10	42	- 76,2

La modifica proposta avrebbe comportato emissioni massime di NO_x con una concentrazione pari a 230 mg/Nmc anziché 200 mg/Nmc; a compensazione, la modifica proposta avrebbe comportato una riduzione significativa delle emissioni di SO_x e polveri in termini di concentrazione dei fumi ed una rilevante riduzione dei flussi di massa autorizzati per tutti i parametri.



4. Proposta di adozione tecnologia steam injection e marcia controllata CTE

Nel mese di dicembre 2014, non avendo ottenuto riscontro alla Domanda di modifica sopra descritta, con comunicazione prot. DIR 196/14 LM/LL del 16/12/2014, il gestore, in considerazione di esigenze operative connesse con il riavviamento degli impianti e per poter disporre nel periodo invernale di una maggior quantità di vapore, ha comunicato al MATTM l'intenzione di eseguire una marcia controllata con una caldaia (gruppo B5) della CTE utilizzando come combustibile gas metano e adottando un sistema di mitigazione delle emissioni di NOx ("steam injection").

Con comunicazione prot. DIR 208/14 LM/LL del 29/12/2014, il gestore ha successivamente informato MATTM e Enti di controllo che la marcia controllata aveva avuto esito positivo e che le concentrazioni degli ossidi di azoto nelle emissioni, con l'applicazione della tecnologia "steam injection", si erano mantenute sempre inferiori al valore limite di 200 mg/Nmc.

5. Parere istruttorio conclusivo istanza di modifica VLE settembre 2014

Con comunicazione prot. DVA-2015-0002609 del 29/01/2015 il MATTM ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla istanza di modifica dell'AIA presentata in data 11/09/2014 con prot. DIR 150/14 - LM/LL. Il Gruppo Istruttore, in sintesi, ha:

- considerato non sostanziale la modifica che comporta un nuovo assetto della CTE con alimentazione a gas naturale delle caldaie B4 e B5;
- confermato il limite di emissione di 200 mg/Nmc previsto in AIA;
- prescritto i limiti riportati nella tabella seguente, validi fino al 31/12/2015:

parametro	Concentrazione media oraria ai singoli camini E6 ed E7 (mg/Nm ³)	Flusso di massa ai singoli camini E6 ed E7 (t/anno)	Flusso di massa totale ai camini E6 + E7 (t/anno)
NOx	200	204	250
CO	100	30	50
SO2	35	30	50
polveri	5	6	10

Tali limiti devono essere applicati a partire da 11/05/2015 e sono validi fino al 31/12/2015, nelle more della conclusione dell'istruttoria relativa alla richiesta di applicazione della deroga di cui all'art. 273, c.4 DLgs 152/06.



6. Richiesta applicazione art. 273, c. 4, lettera a) D.Lgs 152/06

In applicazione del Decreto legislativo n. 46 del 4 marzo 2014 di modifica del D.Lgs 152/2006, e in particolare in applicazione dell'art. 273 comma 4, lettera a) del D.lgs.152/06, lo stabilimento ha presentato una dichiarazione contenente l'impegno *a non far funzionare l'impianto per più di 17.500 ore operative tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023.*

In data 30/06/2014, con prot. DIR 125/14 LM/LL, il gestore, come previsto, ha inoltrato alle Autorità Competenti la dichiarazione di cui sopra per la Centrale termoelettrica, come istanza di modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs 152.

Successivamente, con nota prot. DVA-2014-0035901 del 04/11/2014, il Ministero ha comunicato che, ai sensi del provvedimento direttoriale del MATTM prot. DVA-2014-0035071 del 29/10/2014, la modifica richiesta si connotava come modifica sostanziale dell'Autorizzazione.

Con prot. DVA-2015-0005211 del 25/02/2015 il MATTM ha chiesto integrazioni alla documentazione presentata per la modifica dell'AIA relativamente all'art. 273 c.4. Con la presente nota vengono trasmesse le integrazioni richieste.

versalis

Stabilimento di Porto Marghera



ALLEGATO 2

Attestato di avvenuto pagamento dell'importo di 4.250 euro ad integrazione del versamento di 2.000 euro già effettuato per l'Istanza di modifica non sostanziale.

Milano , 10.10.2014

a: Eni Spa
c.a. : Palombarini Enrica

**Oggetto : comunicazione integrativa bonifico di euro 4.250,00 eseguito in data 02/10/2014
a favore di TESORERIA DELLO STATO**

Si conferma che il pagamento Sepa CT, eseguito a favore della TESORERIA DELLO STATO , avente importo di 4.250,00 euro e recante la seguente motivazione :

021014++CAPO32 CAPLO 2592 ART 20 INTEGRAZI ISTANZA MOD D++ ECRETO AIA DVA DEC-2011-0000563

è stato eseguito indicando come ordinante la società' Eni Spa DIVISIONE REFINING & MARKE in quanto il conto corrente addebitato risulta essere intestato alla Eni Spa.

Per inviarcì l'ordine di bonifico Eni ha utilizzando gli standard tecnici validi per l'esecuzione dei bonifici ante Sepa (che Unicredit in ottemperanza alle disposizioni Banca D'Italia trasforma in ordini Sepa CT) in cui ha indicato, nel record 20 della disposizione, che il pagamento è effettuato dalla società VERSALIS (per cui ENI opera in regime di Tesoreria in nome e per conto). Tale informazione, pur non essendo considerata nei nostri processi di produzione del bonifico in quanto, per normativa europea, la banca comunica quale ordinante l'intestatario del conto corrente, ci consente però di affermare che il pagamento viene effettuato da Eni Spa nella convinzione di operare in nome e per conto della società VERSALIS.

Distinti Saluti

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 Roma

Direzione Generale
Piazza Gae Aulenti, 3
Tower A
20154 Milano

Capitale Sociale € 19,654,856,199.43
interamente versato - Banca iscritta
all'Albo delle Banche e Capogruppo del
Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei
Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI
02008.1 - iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.
VA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi e al
Fondo Nazionale di Garanzia.

Matricola: U602066 Filiale:07380 CIB OPERATIONAL BRANCH MILAN

Dettaglio Bonifico

Estremi Ordine

Riferimento	Cut off
1101142750057507	02.10.2014-20.00.00
Importo	Data Esecuzione
EUR 4.250,00	02.10.2014
Tipo prodotto	Livello Servizio
	Ordinario
Note	

Estremi Addebito

Ordinante		
0000000000088508 ENI SPA VIA DEL SERAFICO 200 ROMA RM		
Iban Ordinante	BIC Ordinante	Filiale
IT2710200809440000003634174		07380
Rif. Ordinante	Rif. Ct Ordinante	Ordinante Originale

Estremi Accredito

Beneficiario	Iban Beneficiario
0000000000000000 TESORERIA DELLO STATOERIA PROVINCIALE DI STATOTESORERIA XX SETTEMBRE 00197 ROMA RM	
Bic Destinataria	Rif. Beneficiario
BITAITRRENT	
Motivazione	
021014++CAPO32 CAPLO 2592 ART 20 INTEGRAZI Istanza MOD D++ ECRETO AIA DVA DEC-2011-0000563	

Pec Direzione

Da: hse_pm@pec.versalis.eni.com
Inviato: lunedì 30 marzo 2015 14:14
A: AIA AIA; protocollo pec ispra; arpav
Cc: luca meneghin
Oggetto: VERSALIS-VE-PMARGHERA - DVA-DEC-2011-563 del 24/10/2011 - Richiesta integrazioni procedimento modifica ID 21-103/825
Allegati: Prot. DIR 58_15 26-03-2015.pdf

Trasmettiamo quanto in oggetto

Distinti saluti

Laura Lunardi